



Comune di BELVEDERE MARITTIMO
Provincia di Cosenza

COPIA

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE
n. 2 del 26 MARZO 2018

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO CON LA DETERMINAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno **DUEMILA DICIOTTO**, il giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO** dalle ore **17,30** nella Sala delle Adunanze del Comune.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **STRAORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente	N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
01	GRANATA ENRICO	X		11	TRIBUZIO DANIELA	X	X
02	IMPIERI FRANCESCA	X		12	UGOLINO FRANCESCA	=	X
03	SPINELLI VINCENZO	X		13	CARROZZINO VINCENZO	=	X
04	LIPORACE MARCO	X					
05	FILICETTI MARIA RACHELE	=	X				
06	CAMPILONGO CIRIACO	X					
07	DONATO MARIA	X					
08	STUMBO SANTINO	X					
09	CAROPRESE FRANCESCA	X					
10	BENCARDINO GIANLUCA	X					

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Ing. Campilongo Ciriaco – nella sua qualità di Presidente

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Ernesto GAGLIARDI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la proposta di deliberazione avente ad oggetto

“ Approvazione nuovo Piano Finanziario e Tariffario con la determinazione delle nuove tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2018” predisposta dal Sindaco;

Tenuto conto del dibattito consiliare tenutosi sul punto in argomento e in particolare gli interventi di seguito riassunti:

- **Sindaco:** Dà lettura della proposta di deliberazione presentata, così illustrandola.
Dà lettura altresì del parere favorevole reso sulla stessa proposta dal Revisore Unico dei Conti.
- **Cons. Tribuzio:** Esprime soddisfazione per il fatto che, su pressione della minoranza consiliare, il Consiglio sia stato chiamato a discutere dell'argomento prima di affrontare direttamente gli adempimenti collegati al bilancio di previsione 2018 e al triennale 2018-2020.
A riguardo del punto in discussione, evidenzia come nel medio termine le tariffe sui rifiuti siano aumentate di circa il 30% nel mentre la raccolta differenziata stenta a decollare e presenta percentuali non soddisfacenti. Chiede poi chiarimenti in ordine alla voce "Accantonamento per riduzioni" del Piano Finanziario proposto che riporta una previsione di 104.000,00 euro nel mentre ne Piano dello scorso anno 2017 detta somma era quantizzata in 40.000,00 euro.
- **Sindaco:** Ritiene che l'importo indicato faccia riferimento alle riduzioni che il Comune ha ritenuto, facendosene carico, di dover applicare per gli utenti del Centro Storico e per quelli distanti dai cassonetti di raccolta, per gli esercizi stagionali e per altre fattispecie specificamente disciplinate nelle norme regolamentari in materia. A riguardo poi della percentuale di raccolta raggiunta precisa poi che, è in aumento costante, sebbene si sia partiti a regime da poco, e che nell'ultimo mese ha raggiunto il 30%.
- **Cons. Tribuzio:** Sottolinea l'aumento dei costi di gestione del servizio che dovrebbero invece diminuire a fronte di una dichiarata diminuzione nella misura del 14 % dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica.
- **Il Vice Sindaco:** Precisa che gli aumenti dei costi sono dovuti agli aumenti delle tariffe regionali per il conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati.
- **Il Cons. Tribuzio:** Ribadisce come normalmente l'applicazione del servizio di raccolta differenziata porti ad una diminuzione del costo complessivo del servizio stesso. Resta il fatto, conclude, che nel Piano Triennale proposto i costi sono portati in aumento.
- **Il Sindaco:** Precisa che la verifica dei costi reali sarà possibile solo a consuntivo.
- **Il Cons. Tribuzio:** Premesso quanto negli interventi precedenti, precisa come l'aumento delle tariffe (tra il 3 e il 5%) non viene comunque giustificato. Peraltro detto aumento porterà, a fronte di quanto contenuto nella Relazione, ad una maggiore entrata sul documento contabile 2018 di 12.000,00 euro per come risulta dal parere reso dal Revisore dei Conti sul bilancio d'esercizio.
- **Sindaco:** Comunica che a riguardo provvederà ad assumere maggiori informazioni dal Revisore, così da capire cosa abbia inteso. Ritiene infatti che si potrebbe anche trattare di un errore.
- **Cons. Tribuzio:** Evidenzia comunque delle superficialità nella redazione dei documenti contabili. Chiede un rinvio della pratica in argomento, così da potersi verificare la discordanza tra quanto contenuto nel Piano Finanziario e quanto evidenziato dal Revisore.

- **Il Presidente:** Pone in votazione la richiesta di rinvio formulata dal Cons. Tribuzio, proposta che non viene accolta a seguito della seguente votazione

Consiglieri presenti n. 10;

Consiglieri votanti n. 10;

Voti favorevoli n. 2 (Tribuzio- Bencardino)

Voti contrari n.8 (Granata, Campilongo, Caroprese, Donato, Impieri, Liporace, Spinelli e Stumbo)

Visto il parere di regolarità tecnica reso in data 20.03.2018 sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Economico ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 2 (Bencardino - Tribuzio)

su n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa

- di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto

"Approvazione nuovo Piano Finanziario e Tariffario con la determinazione delle nuove tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2018

formulata dal Sindaco e allegata alla presente per esserne parte integrante e sostanziale.

e, con apposita identica votazione

- di **RENDERE** in presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
-

PER LA REGOLARITA' TECNICASi esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 20/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIOF.TO **RAG. EMMA LAMENSA****PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE**Si esprime parere: **FAVOREVOLE****VISTO REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA.**

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno 2009.

UFFICIO RAGIONERIA

Data 20/03/2018

F.TO

RAG. EMMA LAMENSA**IL SEGRETARIO**F.TO **DOTT. Ernesto GAGLIARDI****IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**F.TO **ING. CIRIACO CAMPILONGO****ATTESTATO di PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio *on line* il **28.3.18** al n. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **28.03.2018****IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**F.TO **DANIELE PONTE**

E' COPIA CONFORME all'ORIGINALE per uso amministrativo e d'ufficio.

Li.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**DANIELE PONTE**



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA DI COSENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO CON LA DETERMINAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018

Il Proponente

nella persona del Sindaco Ing. Enrico Granata

PREMESSO che:

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO che:

- il tributo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2014;
- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES e per la TIA;
- per l'attuazione del metodo normalizzato e per il calcolo della tariffa di riferimento il regolamento prevede, all'art. 8, la redazione del Piano Finanziario e i relativi costi;
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che: il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2018 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

RILEVATO che: la Tariffa TARI si conferma alle disposizioni contenute D.P.R. n. 158/1999 citato e s.m.i.;

DI DARE ATTO che: viene allegato il Piano Finanziario di cui alla lettera A) ed il Piano Tariffario di cui all'allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che: al termine dell'esercizio finanziario 2018 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

RICHIAMATA: la Legge di Stabilità 2017 che proroga al 2018 la sospensione del potere degli Enti Locali di aumentare l'aliquota dei tributi di loro competenza fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI), disposizione già prevista dall'art. 1, comma 26, della legge 28/12/2015, n. 208;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della TARI componente della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto;
- ai sensi dell'art. 1 comma 688 della Legge n. 147/2013, il Comune stabilisca il numero e le scadenze di pagamento della tassa, consentendo tre rate in modo differenziato, con riferimento alla TARI;
- di approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento TARI, il Piano Finanziario di cui alla lettera A) ed il Piano tariffario di cui all'allegato B), che formano parte integrante del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- il DPR 27 aprile 1999 n. 158;
- il vigente regolamento comunale, che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dell'08/09/2014;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge di stabilità per l'anno 2018;

RITENUTO di doversi provvedere in merito ;

PROPONE,

per i motivi di cui in premessa,

1. **DI DETERMINARE e APPROVARE** le tariffe della tassa sui rifiuti urbani (TARI) per l'anno 2018 di cui all'allegato lettera B) alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI) per l'anno 2018 di cui all'allegato di lettera A) alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO che** in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
4. **DI DARE ATTO che** il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di proprio competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. **DI DISPORRE che** il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.=====



Il Proponente
Sindaco Ing. Enrico Granata

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza

22 MAR 2018

Prot. N

4618

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19

Data 20/03/2018

OGGETTO: PARERE PROPOSTA PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI

La sottoscritta **TURANO FILOMENA CHIARINA**, revisore unico del Comune di Belvedere Marittimo, ha ricevuto dall'ufficio ragioneria del Comune, a mezzo posta elettronica, documentazione e richiesta di parere sulla proposta di delibera relativa ad approvazione piano finanziario e tariffe taxa sui rifiuti (Tari) anno 2018;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Premesso

- che con Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) comprendente la taxa per il servizio rifiuti (TARI);
- che la Legge n. 147 2013 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che la tariffa è determinata sulla base del piano finanziario approvato dall'ente che è stato predisposto ed allegato alla proposta di delibera.

Letta la proposta di delibera e il piano finanziario,

Considerato:

- che per il calcolo della tariffa di riferimento il regolamento prevede, all'art.8, la redazione del Piano Finanziario ed i relativi costi;
- che per le tariffe della taxa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

= che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2018 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

Tutto questo premesso e considerato, lo scrivente non ha osservazioni in relazione alla proposta di delibera compresi gli allegati che ne sono parte sostanziale ed

ESPRIME

parere favorevole alla sua approvazione

Marina di Strongoli , 20.03.2018

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Filomena Chiarina Turano

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ALLEGATO "A"

PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

NORME DI RIFERIMENTO:

- ART. 22 D.LGS 22/97 E S.M.I.
- ART. 8 DEL DPR 158/99 E S.M.I.





Indice

1.	Premessa normativa	3
2.	Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario	4
3.	Descrizione del modello Gestionale ed organizzativo	5
4.	Obiettivi di gestione per il periodo 2018-2020	9
5.	Analisi dei costi relativi al servizio e Piano Finanziario	12
6.	Costi operativi di gestione (CG)	12
7.	Costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati (CGIND)	12
8.	Costi relativi alla gestione dei rifiuti differenziati (CGD)	14
9.	Costi operativi di gestione (CG)	15
10.	Costo d'uso del capitale (CK)	17
11.	Determinazione del costo del servizio	19

1. PREMessa NORMATIVA

La "Legge di Stabilità 2014" (L. 147/2013) ha riorganizzato il sistema di tassazione locale relativamente agli immobili, al servizio di igiene urbana ed ai cosiddetti servizi indivisibili istituendo l'**Imposta Unica Comunale** (Comma 639 L. 147/2013).

Nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il comma 641 art. 1 ha introdotto la TARI – Tassa sui rifiuti – a copertura dei costi del servizio di igiene urbana, abrogando a decorrere dal 1° gennaio 2014 la TARES, Tassa sui Rifiuti e sui Servizi e/o la TARSU.

Con l'emanazione della suddetta legge per la commisurazione della TARI il Comune tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 nel rispetto del principio "chi più inquina più paga" sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE,

Con l'adozione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 - *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – l'elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all'impianto strutturale dell'utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell'attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall'esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell'utenza.

Per l'attuazione del metodo normalizzato e per il calcolo della tariffa di riferimento il regolamento prevede all'art. 8 la redazione del Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento, in cui sono riportate le modalità di erogazione del servizio di igiene urbana e i relativi costi. Il Piano Finanziario è lo strumento mediante il quale è effettuata la riclassificazione dei costi per il calcolo della tariffa di riferimento in base alle regole stabilite dall'allegato I.



2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

Il presente documento costituisce il **Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento** del Comune di **Belvedere Marittimo** redatto in adempimento delle seguenti disposizioni normative:

- ✦ **Legge n. 147 del 27 dicembre 2013:** *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);*
- ✦ **D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.**
- ✦ **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale**

Il documento è strutturato in modo da fornire sia informazioni qualitative del servizio erogato (ad esempio: modalità di raccolta, tipologia di materiali raccolti, quantità di rifiuti raccolti, trattamento dei materiali raccolti) che informazioni di natura economico-finanziario, necessarie ad evidenziare la quantità di risorse assorbite dal servizio e la relativa copertura con il gettito della tassa sullo smaltimento sui rifiuti solidi urbani, al fine di evidenziare il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Il **Piano Finanziario**, redatto per il periodo 2018-2020, illustra i dati qualitativi e quantitativi previsionali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del **Comune di Belvedere Marittimo** elaborati sulla base dei dati consuntivi registrati per l'anno 2017 e forniti dal Gestore del Servizio.

3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di **Belvedere Marittimo** – in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000 – è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito mediante affidamento in appalto del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico

Il Comune di **Belvedere Marittimo** conta circa **9.298** abitanti.

Il numero delle utenze domestiche iscritte a ruolo è di circa **6.590** unità, mentre il numero di utenze non domestiche è di circa **633** unità e **27** utenze non domestiche stagionali.

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di **Belvedere Marittimo** per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento in concessione delle seguenti attività:

- ☐ spazzamento e lavaggio;
- ☐ raccolta dei rifiuti solidi indifferenziati;
- ☐ raccolta differenziata.

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di **Belvedere Marittimo** sono differenziate in base alla tipologia di materiale.

Le modalità attualmente in uso sono:

- raccolta mediante contenitori di prossimità per:
 - secco indifferenziato;
- raccolta domiciliare su richiesta dell'utente per i rifiuti ingombranti;
- raccolta mediante contenitori di prossimità per:
 - rifiuti pericolosi;
 - vetro (Campane);

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza della raccolta, in base a quanto contrattualmente stabilito:

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto il Comune di **Belvedere Marittimo** ha raccolto, nel corso dell'anno 2017 – ultimo dato ufficiale, **1.366.795,00 kg/anno** di rifiuti solidi urbani differenziati, pari al **25,48%** del totale dei rifiuti prodotti. I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in appositi impianti, così come indicato nella tabella riportata di seguito.



La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al **74.52%** del totale (**3.998.000 kg/anno**) è smaltita in modo indifferenziato.

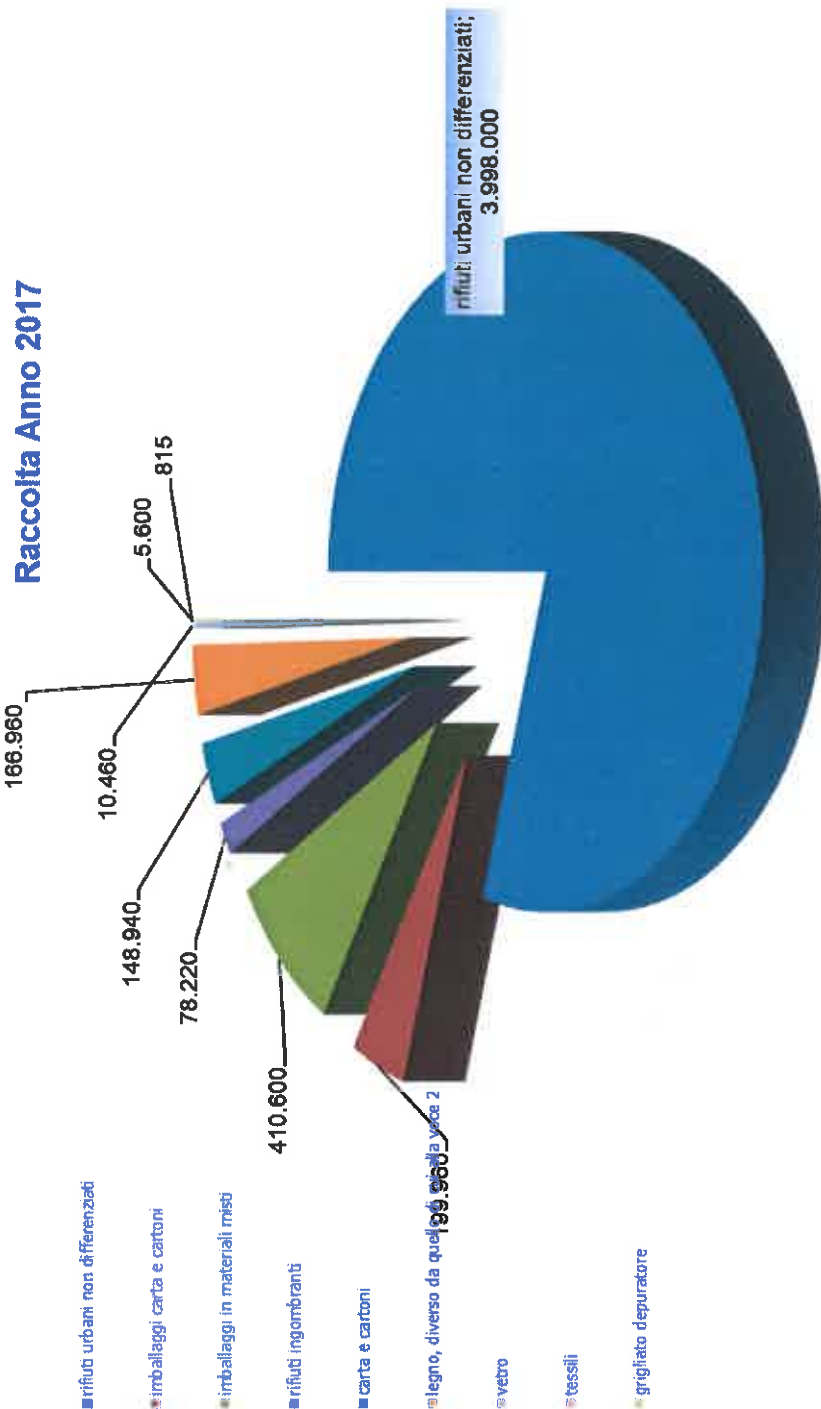
La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di Belvedere Marittimo relative all'anno **2017**.

TABELLA DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTE

Codice CER	Tipologia di Materiale	Anno 2017 Quantità (kg/Anno)
200.301	rifiuti urbani non differenziati	3.998.000
150.101	imballaggi carta e cartoni	199.960
150.106	imballaggi in materiali misti	410.600
200.307	rifiuti ingombranti	345.240
200.101	carta e cartoni	78.220
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2	148.940
200.102	vetro	166.960
200.110	tessili	10.460
200.125	oli	815
170.405	ferro depuratore	5.600
		5.364.795

La tabella sopra riportata evidenzia una riduzione, oltre che quantità, anche delle tipologie di rifiuti raccolti.

Di seguito riportiamo una rappresentazione grafica della composizione della raccolta effettuata per l'anno 2017



La tabella seguente riporta un'analisi dettagliata delle quantità di rifiuti raccolti distinte per tipologia di materiali, in cui la produzione di rifiuti è rapportata alla popolazione residente.

TABELLA DI ANALISI DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI

Cod. C.E.R.	Tipologia Rifiuto	Anno 2017		
		Percentuale attuale	Produzione Abitante/anno (Kg:)	Produzione Abitante/giorno
200.301	rifiuti urbani non differenziati	74,52%	429,98	1,17804
150.101	imballaggi carta e cartoni	3,73%	21,51	0,05892
150.106	imballaggi in materiali misti	7,65%	44,16	0,12099
200.307	rifiuti ingombranti	6,44%	37,13	0,10173
200.101	carta e cartoni	1,46%	8,41	0,02305
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2	2,78%	16,02	0,04389
200.102	vetro	3,11%	17,96	0,04920
200.110	tessili	0,19%	1,12	0,00308
200.125	oli	0,02%	0,09	0,00024
170.405	ferro depuratore	0,10%	0,60	0,00165
	TOTALE	100%	576,984	1,581

4. OBIETTIVI DI GESTIONE PER IL PERIODO 2018-2020

Il presente Piano Finanziario, oltre ad indicare i costi di gestione del ciclo della raccolta dei rifiuti solidi urbani relativamente al triennio **2018-2020** analizza i risultati consuntivi e fissa gli obiettivi da conseguire.

L'analisi degli scostamenti è stata effettuata tra i seguenti dati:

- ✦ consuntivo della raccolta anno 2017
- ✦ consuntivo della raccolta anno 2016

Nella tabella seguente sono stati riportati sia i dati di raccolta che le relative variazioni percentuali, evidenziando l'incremento o il decremento registrato:

TABELLA CONFRONTO RACCOLTA 2016 – 2017

CODICE C.E.R.	TIPOLOGIA RIFIUTO	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	VAR.NE	NOTA
200.301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	4.304.440	3.998.000	-7,1%	diminuzione
150.101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	257.520	199.960	-22,4%	diminuzione
150.106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	376.720	410.600	9,0%	Aumento
200.201	CARTA E CARTONE	321.260	345.240	7,5%	Aumento
200.307	RIFIUTI INGOMBRANTI	145.300	78.220	-46,2%	diminuzione
150.107	IMBALLAGGI IN VETRO	493.980	148.940	-69,8%	diminuzione
200.108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	282.160	166.960	-40,8%	diminuzione
200.132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	10.700	10.460	-2,2%	diminuzione
150.102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	2.740	815	-70,3%	diminuzione
200.101	carta e cartone	109.500	0	-100,0%	diminuzione
150.103	imballaggi in legno	18.440	0	-100,0%	diminuzione
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	1.290	5.600	334,1%	Aumento
TOTALE		6.324.050	5.364.795	-15,1684%	diminuzione

L'analisi della tabella precedente evidenzia che, rispetto al 2017, la quantità complessiva di rifiuti è diminuita (-15,16%) mentre la percentuale di raccolta differenziata ha fatto registrare un decremento tale da non consentire il raggiungimento del livello del 65% così come richiesto dalle norme vigenti.

Sulla base dei risultati raggiunti nel 2017 si rende necessario stimolare la raccolta differenziata in modo da conseguire e consolidare il risultato del 65% di raccolta differenziata, obiettivo in passato già raggiunto.

Le proiezioni sono state effettuate prevedendo i seguenti incrementi:

- il 38,22 % di raccolta differenziata al 31.12.2018
- il 53,50 % di raccolta differenziata al 31.12.2019



Il 66,88 % di raccolta differenziata al 31.12.2020
mediante gli incrementi di seguito indicati:

- ⇒ anno 2018 – incremento del 50%
- ⇒ anno 2019 – incremento del 40%
- ⇒ anno 2020 – incremento del 25%

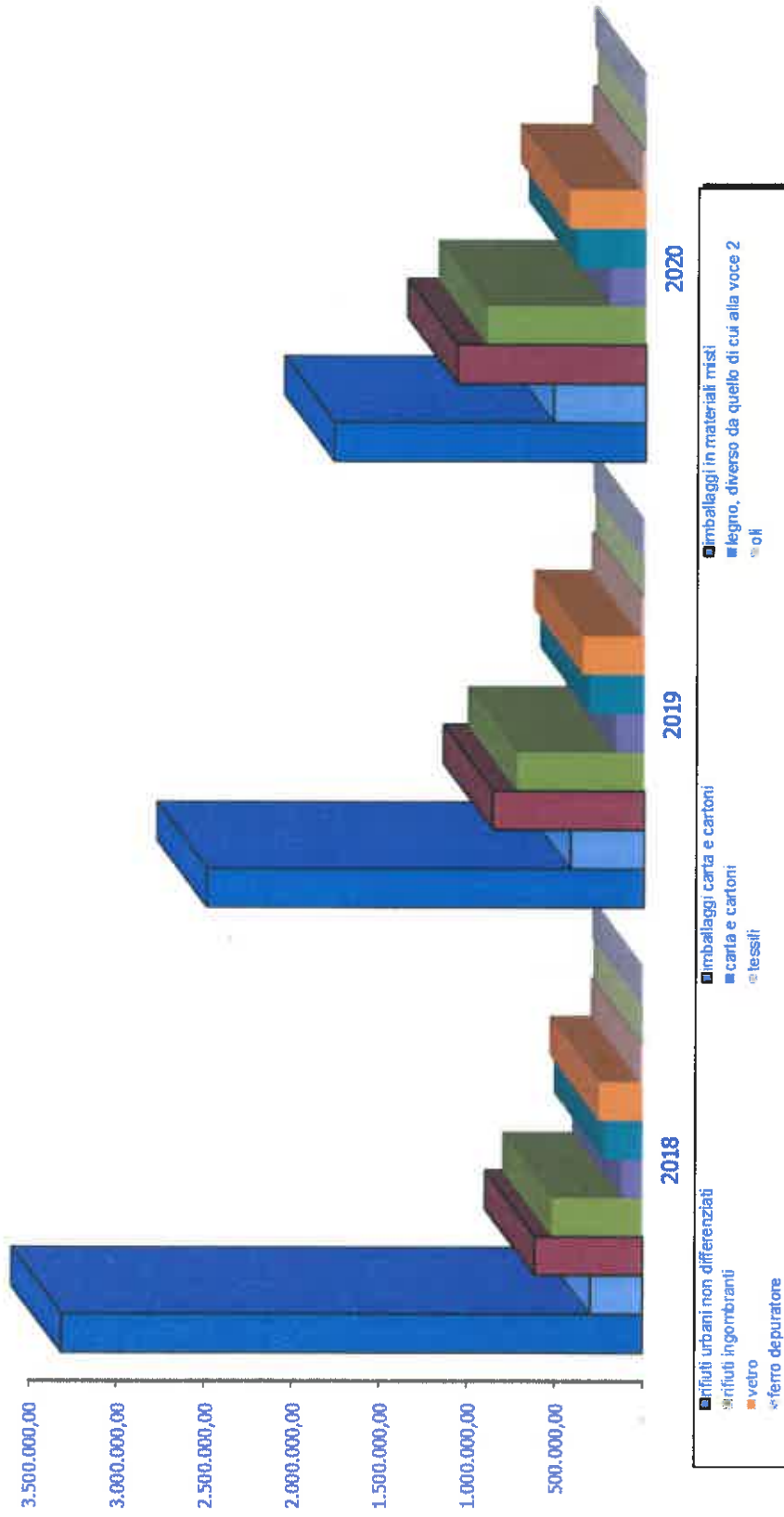
Nella tabella seguente riportiamo per ciascuna tipologia di materiale differenziato le quantità-obiettivo di raccolta sulla base delle ipotesi precedentemente formulate.

Tabella degli Obiettivi di Raccolta Differenziata

Cod. C.E.R.	Tipologia Rifiuto	Incremento annuo	50%	40%	25%
		2018	2019	2020	
200.301	rifiuti urbani non differenziati	3.314.603	2.494.526	1.776.958	
150.101	imballaggi carta e cartoni	299.940	419.916	524.895	
150.106	imballaggi in materiali misti	615.900	862.260	1.077.825	
200.307	rifiuti ingombranti	517.860	725.004	906.255	
200.101	carta e cartoni	117.330	164.262	205.328	
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2	223.410	312.774	390.968	
200.102	legno, diverso da quello di cui alla voce 2	250.440	350.616	438.270	
200.102	vetro	15.690	21.966	27.458	
200.110	tessili	1.223	1.712	2.139	
200.125	oli	8.400	11.760	14.700	
170.405	ferro depuratore				
Totale		5.364.795	5.364.795	5.364.795	

Di seguito è riportato il grafico dell'andamento della raccolta dei rifiuti per il periodo 2018-2020.

Piano Finanziario e Relazione di Accompagnamento



[Handwritten signature]



5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dall'art.14 DL 211/2011.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG** ⇒ Costi operativi di gestione
- **CC** ⇒ Costi comuni
- **CK** ⇒ Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

6. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$\Rightarrow \text{CG} = \text{CGIND} + \text{CGD}$$

dove **CGIND** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e **CGD** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati.

7. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CGIND)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGIND, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$\Rightarrow \text{CGIND} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

calcolati in riferimento al triennio 2018–2020 ed avendo come riferimento la previsione relativa all'anno 2018.

I costi relativi agli anni successivi al 2018 sono incrementati del tasso di inflazione programmata riportata dal Documento di Economia e Finanza 2017, che tipicamente viene inserita in tutti i contratti di appalto.

TABELLA COSTI GESTIONE SERVIZI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)

<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
	ANNO DI RIFERIMENTO		
Tasso di inflazione programmata ⇒		1,7%	1,7%
	2018	2019	2020
Quota per spazzamento e lavaggio	267.035,86	271.575,47	276.192,25
A – Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	267.035,86	271.575,47	276.192,25
Quota per Raccolta e Trasporto RSU	274.252,43	278.914,72	283.656,27
B – Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	274.252,43	278.914,72	283.656,27
Quota per Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	405.965,76	412.867,18	419.885,92
C – Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	405.965,76	412.867,18	419.885,92
ASSICURAZIONE			
TASSA ACI AUTOMEZZI	382,00	388,49	395,10
D – Altri Costi (AC)	274.252,43	278.914,72	283.656,27
Totale = (A+B+C+D)	274.252,43	278.914,72	283.656,27



8. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)

Dopo aver esposto analiticamente i costi relativi alla raccolta indifferenziata valutiamo i costi afferenti la raccolta differenziata, riportando nella tabella seguente il dettaglio della categoria **CGD**, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$\Rightarrow \quad \text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

Anche in tal caso i costi previsti per gli anni **2018 – 2020** sono ottenuti dalle previsioni di bilancio del **2018**, incrementate dall'inflazione programmata riportata dal Documento di Economia e Finanza **2017**

I costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati del Comune di **Belvedere Marittimo** sono riportati nella tabella che segue:

TABELLA DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)

Costi Gestione Servizi RSU Differenziati (CGD) Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99			
Tasso di inflazione programmata \Rightarrow		1,7%	1,7%
	2018	2019	2020
Quota per raccolta differenziata per materiali (CRD)	152.974,54	155.575,11	158.219,89
A – Costi di raccolta differenziata per materiali (CRD)	152.974,54	155.575,11	158.219,89
Costi trattamento rifiuti differenziati	138.787,39	141.146,77	143.546,27
B – Costi Trattamento e riciclo (CTR)	138.787,39	141.146,77	143.546,27
Totale = (A+B)	291.761,93	296.721,88	301.766,16

9. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$\Rightarrow \quad CC = CARC + CGG + CCD$$

dove la voce **CARC** indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, **CGG** i costi generali di gestione e **CCD** i costi comuni diversi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni per il triennio 2018-2020.

TABELLA DEI COSTI COMUNI DI GESTIONE (CC)

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99			
Tasso di inflazione programmata \Rightarrow	ANNO DI RIFERIMENTO		
		1,7%	1,7%
	2018	2019	2020
SPESE IUUV	9.600,00	9.763,20	9.929,17
A – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)	9.600,00	9.763,20	9.929,17
Quota 50% costo del personale impiegato nella raccolta	541.223,08	550.423,87	559.781,08
B – Costi generali di gestione (CGG)	541.223,08	550.423,87	559.781,08
Accantonamento per riduzioni	104.622,41	106.400,99	108.209,80
Accantonamento per "Crediti di dubbia esigibilità" ex comma 9 dell'articolo 7 del Decreto Legge n.78/2015:	99.833,89	101.531,07	103.257,10
C – Costi comuni diversi (CCD)	204.456,30	207.932,06	211.466,90
TOTALE (CC) = A+B+C	755.279,38	768.119,13	781.177,15

Sulla base dei costi di gestione che sono stati indicati in bilancio è possibile determinare il fabbisogno finanziario dell'Ente, intendendo per fabbisogno finanziario le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU.

La tabella seguente riepiloga, in dettaglio, i dati relativi al fabbisogno finanziario, per ciascuna categoria di costo indicata nell'allegato I del D. P. R. 158/99.



Tabella riepilogativa del fabbisogno finanziario

Fabbisogno Finanziario				
Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99				
			1,7%	1,7%
		2018	2019	2020
Tasso di inflazione programmata ⇒				
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	267.035,86	271.575,47	276.192,25
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	274.252,43	278.914,72	283.656,27
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	405.965,76	412.867,18	419.885,92
	Altri Costi (AC)	382,00	388,49	395,10
	COSTI GESTIONE RSU INDIFF. TOTALE (CGIND)	947.636,05	963.745,86	980.129,54
Costi Gestione Raccolta (CGD)	Costi Raccolta Differenziata totale (CRD)	152.974,54	155.575,11	158.219,89
	Costi Trattamento e Riciclo Totale (CTR)	138.787,39	141.146,77	143.546,27
	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	291.761,93	296.721,88	301.766,16
	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE TOTALE (CG)	1.239.397,98	1.260.467,74	1.281.895,70
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenzioso (CARC)	9.600,00	9.763,20	9.929,17
	Costi Generali di Gestione (CGG)	541.223,08	550.423,87	559.781,08
	Costi Comuni Diversi (CCD)	204.456,30	207.932,06	211.466,90
	Costi Comuni (CC)	755.279,38	768.119,13	781.177,15
	TOTALE COSTI DI GESTIONE	1.994.677,36	2.028.586,87	2.063.072,85
Investimenti				
	Totale Investimenti			
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO		1.994.677,36	2.028.586,87	2.063.072,85

10. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolato in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula:

$$CK = Amm_n + Acc_n + R_n \text{ dove:}$$

- **Amm_n** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "N-1" gli ammortamenti sono riferiti all'anno n per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);
- **Acc_n** = ACCANTONAMENTI PER L'ANNO "N" Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno N per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno N+1;
- **R_n** = REMUNERAZIONE DEL CAPITALE NELL'ANNO "N" : Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano ⇒ È ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- Investimenti programmati nell'esercizio ⇒ È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;



- Fattore correttivo \Rightarrow È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

Nel Comune di **Belvedere Marittimo** il costo d'uso del capitale per l'anno **2018** è pari a zero, in quanto, non sono previsti accantonamenti o quote d'ammortamento o altre immobilizzazione di capitali:

TABELLA PER IL CALCOLO DEL COSTO D'USO DEL CAPITALE

Costo d'Uso del Capitale (CK) Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99		2018	2019	2020
Base % del tasso r_n (ex allegato 1, D.P.R. 158/99)		0,75%	0,75%	0,75%
Tasso di riferimento (Rendistato Lordo) – Aprile 2013		0,937%	0,937%	0,937%
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	R_n			
Capitale netto contabilizzato es. precedente	KN_{n-1}			
Investimenti programmati	I_n			
Fattore correttivo	F_n			
Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R_n			
Ammortamenti	$Amm._n$			
Accantonamenti	$Acc._n$			
Costo d'uso del capitale $CK_n = Amm._n + Acc._n + R_n$	CK_n	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99, è possibile determinare i costi complessivi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione 2018 sono stati elaborati i costi previsionali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Belvedere Marittimo in riferimento al periodo 2018-2020.

I costi di seguito indicati devono essere integralmente coperti dal gettito del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, al fine di adempiere all'obbligo posto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI

Determinazione dei costi			
Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99			
	Anno di Riferimento		
Tasso di inflazione programmata ⇒		1,7%	1,7%
	2018	2019	2020
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	947.636,05	963.745,86	980.129,54
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	291.761,93	296.721,88	301.766,16
Costi Comuni (CC)	755.279,38	768.119,13	781.177,15
Costo d'Uso del Capitale (CK)	-	-	-
Totale Componenti di costo della Tariffa	1.994.677,36	2.028.586,87	2.063.072,85

Inoltre i costi di gestione del servizio sopra riportati sono stati riclassificati al fine di evidenziare la componente fissa e la componente variabile del costo del servizio secondo lo schema proposto dall'allegato I del D.P.R. 158/99.

In merito alla componente fissa della tariffa essa è costituita dalla somma dei seguenti elementi:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

i cui valori sono riportati di seguito:

$$\Sigma TF = 267.035,86 + 9.600,00 + 541.223,08 + 204.456,30 + 382,00 + 0,00 = 1.022.697,24$$

La componente variabile della tariffa è costituita dalla sommatoria delle seguenti voci:



$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

i cui valori sono riportati di seguito:

$$\Sigma TV = 274.252,43 + 405.965,76 + 152.974,54 + 138.787,39 = 971.980,12$$

Il valore $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$ è il costo totale del servizio

$$\Sigma T = 1.022.697,24 + 971.980,12 = 1.994.677,36$$

In base a quanto stabilito del D.P.R. 158/99 ALLEGATO I La tariffa di riferimento (Binomia) a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e deve rispettare la seguente equivalenza :

$$\Sigma T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+I_p n - X_n) + CK_n$$

Sostituendo nella formula i rispettivi valori si ottiene il costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa:

$$\Sigma T_n = (1.239.015,98 + 755.661,38) \times (1+1,5\%-1,5\%) + 0,00 = 1.994.677,36$$

Allegato - RIEPILOGO SINTETICO DEL PIANO TARIFFARIO – Anno 2018

Il presente documento riepiloga il piano tariffario adottato dal comune di Belvedere Marittimo in attuazione delle disposizioni di cui all'art.1 del comma 639 Legge 147/2014 – legge di stabilità 2014 istitutiva della Tassa sui Rifiuti (TARI); in particolare il documento riporta:

- A. *COSTI DEL SERVIZIO E RIPARTIZIONE*
- B. *RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE*
- C. *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE*
- D. *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE*
- E. *QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE*

A. COSTI DEL SERVIZIO

COSTO DEL SERVIZIO	1.994.677,36	
COSTI FISSI	1.022.697,24	51,27%
COSTI VARIABILI	971.980,12	48,73%

B. RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	685.207,15	337.490,09
COSTI VARIABILI	651.226,68	320.753,44
	1.336.433,83	658.243,53



C. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi fissi utenze domestiche € 685.207,15
 QUF € 1,2011

COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _A	SUPERFICIE EQUIVALENTE	COSTO PER MQ (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
1	1.122	102.606	0,81	83.110,86	0,9729	€ 99.826,09
2	1.042	105.800	0,94	99.452,00	1,1291	€ 119.453,76
3	805	82.555	1,02	84.206,10	1,2251	€ 101.141,61
4	3.405	256.542	1,09	279.630,78	1,3092	€ 335.870,04
5	172	17.417	1,10	19.158,70	1,3212	€ 23.011,89
>=6	44	4.637	1,06	4.915,22	1,2732	€ 5.903,77
totale	6.590,00	569.557,00		570.473,66		685.207,15

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi variabili utenze domestiche € 651.226,68
 QUV 51,0959

Fatt Corr.vo	COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _B	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO PER UTENZA (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
50%	1	1.122	102.606	1,50	1.683,00	76,6439	85.994,45
12%	2	1.042	105.800	2,02	2.100,67	103,0094	107.335,79
-2%	3	805	82.555	2,01	1.617,25	102,6517	82.634,64
-22%	4	3.405	256.542	2,03	6.905,34	103,6225	352.834,77
-30%	5	172	17.417	2,03	349,16	103,7247	17.840,66
-40%	>=6	44	4.637	2,04	89,76	104,2357	4.586,37
Totale	6.590	569.557			12.745,177		651.226,68

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

D. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi fissi utenze non domestiche
QUF

€ 337.490,09
2,3245

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF KC	FATT CORR.VO	SUP EQUIV.	COSTO FISSO/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	10	539	0,945	50%	509,36	2,1966	1.183,99	MAX
2	-	-	0,47	0%	-	1,0925	-	MAX
3	13	2.029	0,66	50%	1.339,14	1,5342	3.112,82	MAX
4	-	-	0,74	0%	-	1,7201	-	MAX
5	30	27.840	0,59	0%	16.425,60	1,3714	38.181,15	MAX
6	4	561	0,6555	15%	367,74	1,5237	854,80	MAX
7	10	19.138	1,974	40%	37.778,41	4,5885	87.815,55	MAX
8	7	1.275	0,629	-26%	801,98	1,4621	1.864,18	MINIMO
9	2	3.803	1,635	50%	6.217,91	3,8005	14.453,46	MAX
10	-	-	1,43	0%	-	3,3240	-	MAX
11	134	8.355	1,5093	29%	12.610,20	3,5084	29.312,29	MAX
12	3	798	1,185	50%	945,63	2,7545	2.198,11	MAX
13	119	11.323	1,2769	13%	14.458,34	2,9681	33.608,27	MAX
14	14	992	1,68	12%	1.666,56	3,9051	3.873,90	MAX
15	20	1.092	1,3468	48%	1.470,71	3,1306	3.418,64	MAX
16	63	2.126	0,6545	-45%	1.391,47	1,5214	3.234,45	MINIMO
17	36	1.502	1,7612	48%	2.645,32	4,0939	6.149,03	MINIMO
18	34	3.212	1,3	25%	4.175,60	3,0218	9.706,14	MAX
19	20	1.413	1,794	30%	2.534,03	4,1701	5.890,32	MAX
20	-	-	0,94	0%	-	2,1850	-	MAX
21	20	1.655	1,38	50%	2.283,90	3,2078	5.308,90	MAX
22	37	6.437	1,87	-45%	12.037,19	4,3468	27.980,33	MINIMO
23	1	35	2,55	0%	89,25	5,9275	207,46	MINIMO
24	40	2.333	1,8432	-28%	4.300,19	4,2845	9.995,74	MINIMO
25	24	5.656	1,7472	12%	9.882,16	4,0613	22.970,99	MINIMO
26	-	-	1,56	0%	-	3,6262	-	MINIMO
27	13	611	2,5194	-43%	1.539,35	5,8563	3.578,21	MINIMO
28	4	3.374	2,73	0%	9.211,02	6,3459	21.410,93	MAX
29	1	10	3,35	0%	33,50	7,7870	77,87	MINIMO
30	1	700	0,6776	-12%	474,32	1,5751	1.102,55	MINIMO
	660	106.809	43		145.188,85	101	337.490,09	

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.



TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi variabili utenze non domestiche
QUV

€ 320.753,44
0,2510

CATEGORI A UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF CORR. K _D	FATT CORR.VO	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO VAR.LE/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	10	539	8,25	50%	4.446,75	2,0704	1.115,95	MAX
2	-	-	4,12	0%	-	1,0339	-	MAX
3	13	2.029	5,85	50%	11.869,65	1,4681	2.978,78	MAX
4	-	-	6,55	0%	-	1,6438	-	MAX
5	30	27.840	5,2	0%	144.768,00	1,3050	36.330,70	MAX
6	4	561	5,796	15%	3.251,56	1,4546	816,00	MAX
7	10	19.138	17,43	40%	333.575,34	4,3742	83.713,44	MAX
8	7	1.275	5,55	-26%	7.076,25	1,3928	1.775,84	MINIMO
9	2	3.803	14,43	50%	54.877,29	3,6213	13.771,90	MAX
10	-	-	12,6	0%	-	3,1621	-	MAX
11	134	8.355	13,287	29%	11.012,89	3,3345	27.859,58	MAX
12	3	798	10,395	50%	8.295,21	2,6087	2.081,75	MAX
13	119	11.323	11,187	13%	126.670,40	2,8075	31.788,96	MAX
14	14	992	14,8064	12%	14.687,95	3,7158	3.686,06	MAX
15	20	1.092	11,84	48%	12.929,28	2,9713	3.244,71	MAX
16	63	2.126	5,7475	-45%	12.219,19	1,4424	3.066,50	MINIMO
17	36	1.502	15,466	48%	23.229,93	3,8813	5.829,74	MINIMO
18	34	3.212	11,3875	25%	36.576,65	2,8578	9.179,21	MAX
19	20	1.413	15,73	30%	22.218,63	3,9476	5.575,94	MAX
20	-	-	8,25	0%	-	2,0704	-	MAX
21	20	1.655	12,165	50%	20.133,08	3,0529	5.052,56	MAX
22	37	6.437	16,4615	-45%	105.962,68	4,1311	26.592,19	MINIMO
23	1	35	22,4	0%	784,00	5,6215	196,75	MINIMO
24	40	2.333	16,2	-28%	37.794,60	4,0655	9.484,86	MINIMO
25	24	5.656	15,344	12%	86.785,66	3,8507	21.779,57	MINIMO
26	-	-	13,77	0%	-	3,4557	-	MINIMO
27	13	611	22,1901	-43%	13.558,15	5,5688	3.402,53	MINIMO
28	4	3.374	23,98	0%	80.908,52	6,0180	20.304,65	MAX
29	1	10	29,5	0%	295,00	7,4033	74,03	MINIMO
30	1	700	5,984	-12%	4.188,80	1,5017	1.051,21	MINIMO

660	106.809			1.278.115,44		320.753,44	
-----	---------	--	--	--------------	--	------------	--

La colonna **Fatt Corr.vo** della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

E. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE

Le tariffe TARI per l'anno 2018 sono così determinate

Tariffa per le utenze domestiche

	A	B
N° componenti	Quota fissa per utenza	Costo variabile per utenza
1	$0,9729 \times N^{\circ} \text{ Mq}$	76,6439
2	$1,1291 \times N^{\circ} \text{ Mq}$	103,0094
3	$1,2251 \times N^{\circ} \text{ Mq}$	102,6517
4	$1,3092 \times N^{\circ} \text{ Mq}$	103,6225
5	$1,3212 \times N^{\circ} \text{ Mq}$	103,7247
≥ 6	$1,2732 \times N^{\circ} \text{ Mq}$	104,2357
Totale		

La tariffa dovuta dalla singola classe di utenza è data dalla somma delle colonne A + B

Come riportato nell'esempio seguente

	A	B	
N° componenti	Quota fissa	Costo variabile per utenza	Tariffa totale
1	$0,9729 \times 100 \text{ Mq}$	76,6439	173,93
2	$1,1291 \times 100 \text{ Mq}$	103,0094	215,92
3	$1,2251 \times 100 \text{ Mq}$	102,6517	225,16
4	$1,3092 \times 100 \text{ Mq}$	103,6225	234,54
5	$1,3212 \times 100 \text{ Mq}$	103,7247	235,84
≥ 6	$1,2732 \times 100 \text{ Mq}$	104,2357	231,56




TABELLA RIASSUNTIVA TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

N°	Categoria	TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,2670 x N° Mq
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,0023 x N° Mq
5	Stabilimenti balneari	2,6764 x N° Mq
6	Esposizioni, autosaloni	2,9783 x N° Mq
7	Alberghi con ristorante	8,9627 x N° Mq
8	Alberghi senza ristorante	2,8549 x N° Mq
9	Case di cura e riposo	7,4219 x N° Mq
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,8428 x N° Mq
12	Banche ed istituti di credito	5,3632 x N° Mq
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,7756 x N° Mq
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,6209 x N° Mq
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,1020 x N° Mq
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,9638 x N° Mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,9752 x N° Mq
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,8796 x N° Mq
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,1177 x N° Mq
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,2607 x N° Mq
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,4779 x N° Mq
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,5489 x N° Mq
24	Bar, caffè, pasticcerie	8,3500 x N° Mq
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,9121 x N° Mq
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,4251 x N° Mq
28	Ipermercati di generi misti	12,3638 x N° Mq
29	Banchi di mercato generi alimentari	15,1903 x N° Mq
30	Discoteche, night club	3,0768 x N° Mq



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Simone Pomeuse